

### **Istruzione: Pantaleo (Flc Cgil), da governo nessuna svolta**

Se sono questi i provvedimenti che l'esecutivo intende attuare sarà inevitabile la mobilitazione di tutti i comparti della conoscenza"

"Le 24 priorità annunciate dalla ministra Stefania Giannini per la scuola, università, ricerca e AFAM sono in perfetta continuità con le politiche che hanno devastato i comparti della conoscenza in questi anni". Lo afferma in una nota Domenico Pantaleo, segretario generale della Flc Cgil.

"Non ci sono impegni per aumentare gli investimenti nei comparti della conoscenza - continua Pantaleo - non si dice nulla sul rinnovo dei contratti, non si intravede alcun impegno concreto per l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 18 anni. Sul precariato le indicazioni sono inadeguate a fronte della drammatica situazione in tutti i comparti, alle scadenze di tantissimi contratti e alla necessità di procedere con le stabilizzazioni. Si ripropone la solita retorica sulla valutazione, quote premiali, competizione e assunzioni meritocratiche senza peraltro aumentare le risorse".

"Nel rapporto tra lavoro e istruzione - denuncia ancora il segretario Flc - viene affermata l'egemonia delle imprese sui processi educativi mettendo sullo stesso piano alternanza scuola-lavoro, apprendistato e tirocini. Tra le priorità è scomparsa la necessità di una legge nazionale sul diritto allo studio e di garantire l'effettiva gratuità dei percorsi di studio. Il sud è semplicemente dimenticato e invece è quella una delle priorità strategiche per i sistemi di istruzione, formazione e ricerca. Non si dice nulla su come superare le difficoltà nel rispettare il programma di edilizia scolastica. Sulla ricerca tutto viene affidato ai fondi comunitari senza un piano straordinario di reclutamento di ricercatori".

"Se sono questi i provvedimenti che il Governo intende attuare sarà inevitabile la mobilitazione di tutti i comparti della conoscenza", conclude Pantaleo.

\*\*\*

### **32 azioni per far funzionare la scuola**

**La FLC CGIL presenta al Ministro Giannini una serie di proposte per liberare la scuola dalle molestie burocratiche, semplificare il lavoro, dare certezze alla progettazione didattica. Azioni di buon senso, molte a costo zero.**

Per saperne di più: <http://www.flcgil.it/scuola/32-azioni-per-far-funzionare-la-scuola.flc>

## **Restituzione dei residui attivi alle scuole. Una storica battaglia della FLC CGIL**

**Già nel 2009 manifestazioni davanti al MIUR e nel 2012 un appello per la restituzione dei residui alle Istituzioni scolastiche**

**12/02/2015**

Nella puntata televisiva di **PresaDiretta** di domenica 11 febbraio 2015 condotta da Riccardo Iacona sullo stato del nostro sistema scolastico, è **riemerso un problema** su cui la FLC CGIL, da sola e nel silenzio generale, sta da anni conducendo con varie ed articolate iniziative: la **restituzione dei residui attivi** vantati dalle scuole.

Un **fenomeno** iniziato attorno al 2007 per il prolungato **mancato finanziamento delle supplenze** (pur svolte da migliaia di lavoratori precari) ed **esploso** con drammaticità nel corso degli anni **2010 e 2011**, quando il governo Berlusconi giunse addirittura al punto di non trasferire neppure i fondi del funzionamento amministrativo e didattico (quelli, per intenderci, per la carta per le fotocopie e per i toner).

Le **scuole**, responsabilmente, **utilizzarono** i fondi raccolti con i contributi volontari delle famiglie e **talvolta anche il Fondo d'istituto** riservato al personale in organico per pagare i supplenti, i docenti impegnati negli esami di maturità, nella terza area professionale, nelle sostituzioni dei colleghi assenti. **In attesa naturalmente di avere un ristoro** a breve di tali fondi.

**Nulla di tutto ciò è avvenuto.** IL **MIUR e il MEF** non riconoscono come loro "debiti" questi fondi e intendono metterci una pietra tombale con il semplice e inaccettabile ragionamento secondo il quale aver pagato voleva dire che le scuole non avevano bisogno di soldi.

**Posizione inaccettabile** giacché quella misura di stornare i fondi da altri capitoli aveva un valore solidaristico ed emergenziale (retribuire un lavoro prestato a lavoratori precari che da si non percepivano lo stipendio) ma non voleva certo dire rinunciare a quanto loro spettante per inadempienza governativa.

La **FLC CGIL**, a più riprese ha **lanciato un appello** ai vari Ministri che si sono succeduti negli anni raccogliendo la protesta dei Consigli di istituto, dei Collegi dei Docenti e dei genitori delle Scuole interessate.

Ma **ha promosso anche varie iniziative:**

- un Convegno al MIUR nel giugno 2013 alla presenza del Sottosegretario Rossi Doria e del Capo Dipartimento Dott. Biondi, durante il quale abbia presentato il nostro "**Documento FLC CGIL finanziamenti pubblici e rapporti tra scuole autonome e ministeri**"
- la proclamazione dello stato di agitazione del personale nel settembre 2013 con conseguente istituzione di un Tavolo tecnico che si sta occupando della soluzione del problema;
- l'impegno da parte del MIUR di promuovere un monitoraggio per conoscere l'entità del fenomeno
- l'impegno da parte del MIUR di affrontare il problema delle multe che l'Agenzia delle Entrate sta elevando a carico dei Dirigenti Scolastici che, esauriti i fondi, pur di pagare i supplenti, erogarono solo gli importi netti dello stipendio e tralasciarono di versare allo Stato i contributi erariali

La **FLC CGIL** sulla **restituzione dei residui attivi** è stata sempre a fianco delle scuole, del personale, dei genitori e continuerà ad esserlo fino alla definitiva soluzione del problema.

- **documento flc cgil finanziamenti pubblici e rapporti tra scuole autonome e ministeri**

**Vertenza precari: 23 giugno 2015 udienza in Corte Costituzionale**

**Presso le nostre sedi locali prosegue l'attività di tutela legale.**

**11/02/2015**

È stata fissata per il prossimo **23 giugno l'udienza in Corte Costituzionale** relativa alla vertenza precari.

Come noto, la Corte di Giustizia Europea con la sentenza dello scorso 26 novembre 2014 si era pronunciata a seguito delle ordinanze di rimessione del Tribunale di Napoli e della Corte Costituzionale, con le quali erano state sollevate diverse questioni pregiudiziali in tema di precariato del comparto scuola. Il **Tribunale di Napoli** si è già espresso **favorevolmente per la stabilizzazione** dei lavoratori precari che avevano censurato l'illegittima reiterazione dei contratti a termine. Ora spetta alla **Corte Costituzionale pronunciarsi** in merito alla legittimità dell'art. 4 della Legge 124/99 (ovvero la norma che disciplina le supplenze nel settore scolastico) alla luce dei principi affermati dal giudice europeo. Ad oggi risulta che diversi tribunali siano in attesa di questa pronuncia per esprimersi definitivamente sulle cause già pendenti.

All'udienza in Corte Costituzionale si costituirà e prenderà parte anche la **FLC CGIL** mediante i **propri legali**, i quali, dopo la partecipazione a Lussemburgo in Corte di Giustizia Europea, **sosterranno** anche presso il massimo organo di giustizia nazionale **il diritto alla stabilizzazione dei lavoratori precari**, docenti e ata, assunti con contratti di lavoro a tempo determinato reiterati illegittimamente per più anni consecutivi.

**Pensioni scuola. Entro il 2 marzo 2015 le domande di cessazione dal servizio per la sesta salvaguardia**

**Disponibile il modello di domanda. Le sedi INCA CGIL sono a disposizione per il supporto.**

**11/02/2015**

Il MIUR ha comunicato, con la [nota 4441 del 9 febbraio 2015](#), alle Amministrazioni periferiche la data del **2 marzo 2015** come scadenza della domanda per la cessazione dal servizio di coloro che hanno diritto alla salvaguardia.

La legge 147 del 10 ottobre 2014 (c.d. **sesta salvaguardia**) ha previsto la possibilità di accedere al trattamento pensionistico con i **requisiti vigenti prima dell'entrata in vigore della legge Fornero** del 2011, per i lavoratori che nel corso del 2011 abbiano fruito di un congedo ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, o di permessi ai sensi dell'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

I soggetti che abbiano ricevuto comunicazione dall'Inps di essere rientrati tra i beneficiari della suddetta sesta salvaguardia possono presentare domanda di cessazione in modalità cartacea utilizzando il **modello allegato alla nota**.

Le sedi del nostro **patronato INCA CGIL** (in [Italia](#) e all'[estero](#)) sono a disposizione per il supporto alle pratiche di pensionamento.

# Elezioni RSU 2015

# RSU '15

## 3-4-5|3|2015 VOTA FLC CGIL

**ADESSO  
CONTA**



### [Elezioni RSU 2015: materiali per la campagna elettorale](#)

Scarica, stampa e diffondi il nostro materiale sul rinnovo delle Rappresentanze Sindacali Unitarie. Condividilo sul tuo profilo social, sito o blog e promuovi questa pagina e i suoi contenuti.

#### [Elezioni RSU 2015: al via le procedure elettorali](#)

L'ARAN pubblica la circolare esplicativa. Dal 14 gennaio inizia la presentazione delle liste. Il 3, 4 e 5 marzo 2015 il voto.

#### [Normativa diritti sindacali e RSU](#)

Il repertorio delle principali norme da conoscere per il corretto esercizio dei diritti sindacali, per la contrattazione integrativa sul luogo di lavoro e per lo svolgimento delle elezioni RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie)

\*\*\*\*

### **Il MIUR al lavoro per tagliare l'organico ATA. Il NO della FLC CGIL**

**Il MIUR informa i sindacati che, in attuazione dei tagli previsti dalla Legge di Stabilità, dovrà rivedere le tabelle. Per la FLC CGIL il problema si porrà nell'incontro con la Ministra Giannini del 16 febbraio.**

**12/02/2015**

L'incontro **del 11 febbraio al Ministero** ha riguardato anche **il taglio all'organico del personale ATA**, che l'Amministrazione è in procinto di effettuare in base alla normativa introdotta dalla Legge di Stabilità 2015, la quale prevede un'ulteriore **riduzione di 2.020 unità** di personale ATA.

**Il taglio**, già annunciato **dal Piano sulla Buona Scuola** del Governo, è stato tradotto immediatamente dalla Legge di Stabilità 2015 e ora il Ministero intende procedere rapidamente con l'iter di emanazione del Decreto Interministeriale, che dovrà essere presentato entro il 2 marzo prossimo, termine imposto dalla stessa legge.

La **FLC CGIL** ha ribadito di essere **fermamente contraria a questa misura**. Per questo ha promosso insieme a CISL e UIL Scuola delle iniziative grazie alle quali **ci saranno due importanti incontri politici**: quello del **13 febbraio** con il Sottosegretario On. Faraone e l'altro del **16 febbraio** con la stessa Ministra Giannini, proprio sul Piano Scuola.

Se ne parlerà dunque necessariamente dopo tali incontri.

**L'Amministrazione**, informandoci dei tempi ristretti per procedere col decreto, **si riserva di consegnarci un testo con le proprie proposte** e di riconvocarci a breve.

### DSGA in ruolo dal 2000: la FLC CGIL invia al MIUR una diffida sul pieno riconoscimento dell'anzianità

**Prosegue la nostra iniziativa a tutela dei diritti dei DSGA che hanno acquisito la qualifica dal 2000.**

**11/02/2015**

La FLC CGIL ha notificato al MIUR una [diffida](#) finalizzata a rivendicare il giusto inquadramento per tutti i DSGA transitati nei ruoli dopo il 2000 a cui l'Amministrazione ha riservato un trattamento penalizzante rispetto al personale assunto dopo il 2003.

Tale rivendicazione, da sempre sostenuta dalla FLC CGIL, di recente ha trovato riscontro e conferma in una delibera della Corte dei Conti d'Abruzzo con la quale è stato riconosciuto ad un DSGA la temporizzazione fino al luglio 2003 e la ricostruzione di carriera a partire da questa data in poi.

La FLC CGIL ha già messo a disposizione di tutti i DSGA interessati un [modello di domanda](#) da presentare nella propria scuola di servizio al fine di chiedere la revisione del calcolo della propria anzianità in modo più favorevole.

Con la diffida presentata la FLC CGIL intende sottoporre direttamente al MIUR la questione perché venga risolta in maniera definitiva e generalizzata per tutti i DSGA coinvolti.

- [diffida flc cgil al miur del 10 febbraio 2015 riconoscimento anzianità dsqa](#)

### Valutazione del sistema di istruzione: i ricorsi della FLC CGIL vanno avanti

**La FLC ha impugnato sia il DPR 80/13 sia la conseguente Direttiva.**

**10/02/2015**

In questi giorni nelle scuole si è alle prese con il questionario relativo al **Rapporto di Autovalutazione** (RAV) così come previsto dal DPR 80/13 da cui sono derivate la Direttiva 11/14 e la CM 47/14.

La posizione della FLC, [ribadita ad ogni passo](#), è nota: la valutazione del sistema di istruzione è **tema strategico** ma **va fatta seguendo i principi costituzionali** e coinvolgendo profondamente i soggetti interessati (Docenti, Dirigenti, ATA, Studenti, Genitori).

Non è avvenuto e non sta avvenendo questo. Ed è per questo che **la FLC ha presentato tempestivamente appositi e specifici ricorsi**, sia contro il [DPR 80/13](#) sia contro la Direttiva citati.

Ricordiamo che i nostri ricorsi si basano su pochi semplici principi e ragionamenti.

Un sistema di tale portata va sviluppato **nel rispetto rigoroso della legge**. E il DPR 80/13 prevede figure non previste dalla legge, quali la Conferenza per il Coordinamento funzionale del Sistema nazionale di valutazione (SNV) e i nuclei di valutazione esterna.

La legge prevede un ruolo per il **corpo ispettivo** ma il DPR parla di "contingente" ispettivo, laddove si sostituiscono gli ispettori con "esperti esterni".

La legge prevede un **processo di autovalutazione** ma non divide le scuole fra scuole che procedono con l'autovalutazione e scuole che avranno la valutazione esterna. Ma questo prevede la procedura ministeriale.

Il DPR 80/13 introduce la **valutazione dei Dirigenti scolastici** esautorando non solo il CCNL dell'Area V dei Dirigenti Scolastici ma anche il ruolo degli Uffici Scolastici regionali.

E ancora, la legge prevede una valutazione basata sui Livelli Essenziali delle Prestazioni in materia di Istruzione, ma di ciò non vi è traccia.

E, infine, i provvedimenti impugnati **sono stati adottati senza il previsto parere del CNPI**, tanto che il Governo, attraverso interventi "tamponi" nelle leggi di stabilità e "mille proroghe" ha "sanato" i propri provvedimenti in assenza di quell'organismo abrogato dal Ministro Profumo dal gennaio 2013.

Ma, [come abbiamo già dato notizia](#), su questo versante del ripristino dei poteri del CNPI finora **la FLC ha avuto ragione** sia presso il Tar sia presso il Consiglio di Stato, tanto che è stato incaricato dal giudice un Commissario ad acta per le elezioni di quell'importante organismo.

Sulla valutazione del sistema, dunque, **la FLC va avanti con i ricorsi** perché convinta che un buon sistema di valutazione ha bisogno di semplicità, inclusività, partecipazione, coerenza. Dimensioni difficilmente ravvisabili nel sistema che si sta portando avanti.

Al momento siamo in attesa della fissazione dell'udienza che dovrebbe essere **calendarizzata a breve**.

## **Elezioni RSU 2015: i precari non sono più figli di un dio minore**

**Ora è ufficiale**, i lavoratori precari dei comparti pubblici possono votare ed essere eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie.

**10/02/2015**

Il 9 febbraio è stata firmata in via definitiva **l'intesa** fra ARAN e organizzazioni sindacali rappresentative del pubblico impiego e della conoscenza che modifica il **regolamento elettorale RSU** risalente al 1998.

L'accordo prevede l'estensione dell'**elettorato attivo** a tutti i lavoratori **precari** e quello **passivo** a tutti i lavoratori con contratto a **tempo determinato** di durata almeno annuale (o fino al termine delle attività didattiche, per la scuola).

Si tratta di un **risultato** a lungo auspicato dalla **FLC CGIL** al quale hanno contribuito tutte le altre organizzazioni sindacali rappresentative dei comparti pubblici.

In passato, non potendo candidarli, abbiamo organizzato anche delle "**elezioni parallele**", dando la possibilità agli stessi lavoratori precari di indicare dei propri rappresentanti che abbiamo associato alle delegazioni trattanti della FLC, ora potranno esserlo "ufficialmente".

**Nelle liste FLC saranno in molti** perché in ognuna delle **oltre 8.000** sedi di voto dove siamo presenti, nella scuola, nell'università, nella ricerca e nell'AFAM, ci sarà una lavoratrice o un lavoratore con contratto di lavoro a tempo determinato.

## Elezioni RSU 2015: Lombardia, la FLC CGIL presenta le liste nel 94% delle sedi di voto

**Scaduto il termine per la presentazione delle liste per le elezioni delle Rappresentanze Sindacali Unitarie.**

**Mantova: la lista della Flc Cgil presente in tutte e scuole della provincia**

**10/02/2015**

Il 6 febbraio 2015 è scaduto il termine per la presentazione delle liste dei candidati per le elezioni delle RSU in tutti i comparti della conoscenza: **scuola, università, ricerca, accademie e conservatori.**

**Il 3, 4 e 5 marzo si terranno le votazioni.** È un appuntamento importante per la democrazia nei posti di lavoro.

Attraversiamo da troppo tempo logiche che cercano di ridurre il ruolo di rappresentanza sociale del sindacato, garantito dalla Costituzione, con l'intento di indebolire, nei luoghi di lavoro, i lavoratori.

Il risultato di queste elezioni sarà determinante per il futuro delle politiche sindacali e del ruolo del sindacato nelle scuole, nelle università, negli enti di ricerca, nei conservatori e nelle accademie; elezioni che con il loro importante risultato potranno dare una risposta a chi pensa che basti un uomo solo al comando, e parleranno della necessità di trasparenza e di partecipazione collegiale contro la deriva gerarchica.

Il primo dato relativo alle **liste FLC CGIL** presentate è confortante per il buon esito del voto.

Sono state presentate le liste RSU in 6 sedi di voto delle **università** pubbliche delle 7 presenti in regione, pari all'**86%**.

Così per gli **enti di ricerca** pubblici, dove saremo presenti in 11 sedi su 12, pari al **92%**; nei **conservatori e nelle accademie** depositate le liste in 7 sedi delle 8 presenti in regione, pari all'**88%**.

Per finire, nelle 1.164 **scuole statali** lombarde, la FLC CGIL sarà presente con le proprie liste e i propri candidati nel **93,5%** delle sedi di voto.

Un **grazie** va alle candidate e ai candidati nelle liste FLC CGIL. Una dimostrazione di grande senso di partecipazione e di collettività; un grazie va anche a tutte le persone che hanno dato il loro contributo per la presentazione delle nostre liste.

**Ora la parola passa alle lavoratrici e ai lavoratori.** Lo slogan per le

elezioni del 3-4-5 marzo sarà: **"Adesso conta! vota la lista FLC CGIL".**



09-02-2015

## **FLC CGIL Lombardia e l'Associazione "NonUnoDiMeno". Equità nei criteri di erogazione della Dote Scuola 2015.**

**Nonostante il freddo e la neve... venerdì 6 febbraio si è svolto il presidio davanti al Pirellone della Regione Lombardia. Comunicato Stampa.**

La FLC CGIL Lombardia e l'Associazione "NonUnoDiMeno" si sono presentati, insieme a famiglie e studenti, davanti al Pirellone della Regione Lombardia per denunciare il sistema della dote scuola lombarda che garantisce "un diritto allo studio al contrario".

Sono intervenuti anche Consiglieri Regionali del PD che ringraziamo.

La FLC Cgil, l'Associazione, i Genitori e gli Studenti stanno sostenendo una Class Action contro la Regione per chiedere che il sostegno riservato agli studenti delle scuole statali con un basso reddito sia equiparato a quello degli omologhi delle scuole private/paritarie. Nell'anno scolastico 2013/14, infatti, questa misura prevedeva un supporto compreso tra 60 e 290 euro (detto "sostegno al reddito") per gli alunni degli istituti dove non si pagava la retta, in sostanza quelli statali.

Al contrario, dove era richiesta la retta, quindi nelle scuole private, gli studenti potevano beneficiare della cosiddetta "integrazione al reddito", che oscillava tra i 400 e i 950 euro. Il TAR ha dato ragione a due famiglie di studenti frequentanti le scuole statali che avevano presentato ricorso. Per il tribunale tale sistema non ha una giustificazione ragionevole poiché comporta una disparità di trattamento tra studenti. Questa differenza di trattamento, "ingiustificata" secondo i giudici, "incide in modo pregiudizievole sugli studenti" che frequentano la scuola pubblica.

Chiediamo a tutte le forze politiche di opposizione il loro appoggio per introdurre criteri di equità nell'utilizzo delle risorse pubbliche. Bisogna sostenere le famiglie a basso reddito degli studenti della scuola statale e ampliare la copertura anche delle spese relative alla mensa e al trasporto (non previste dalla dote Maroni/Aprea).

Non condividiamo, quindi, l'eliminazione della Dote per gli alunni delle scuole primarie e delle ultime 3 classi delle superiori, sarebbe invece utile che la Regione modulasse un intervento di Dote per una fascia ISEE più bassa.

Proponiamo, anche, di incentivare le scuole statali a dotarsi di un budget ad hoc per il diritto allo studio per aiutare i figli di genitori in difficoltà economica a partecipare comunque a determinate iniziative come, per esempio, le visite di istruzione.

Lo Stato e tutti i soggetti istituzionali previsti dalla Costituzione hanno un dovere: finanziare adeguatamente le scuole statali, garantire una scuola pubblica della Repubblica di qualità, obbligatoria e gratuita; garantire il diritto allo studio a tutti e ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, il diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi.  
Milano, 09/02/2015

In allegato il Comunicato originale inviato alla Stampa.

### **File allegati**

[comunicato esito presidio regione 6 febbraio 2015.pdf](#)



## Assenze per visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici: il punto della situazione

Facciamo il punto sulla complessa vicenda dopo l'importante chiarimento emanato dalla Direzione Scolastica regionale del Veneto.

10/02/2015

Sulla questione delle **assenze** per visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici è intervenuta, come noto, prima una recente legge (*comma 5-ter dell'art. 55-septies del Dlgs 165/01 introdotto dall'art. 16, comma 9, legge 111 del 2011*) e successivamente il Dipartimento della funzione Pubblica con la circolare 2 del 17 febbraio 2014.

**La FLC ha subito contestato tale [circolare](#)** ritenendola **lesiva** dei diritti dei lavoratori e lesiva del diritto alla tutela della salute ed ha subito chiesto al ministero della Funzione Pubblica di ritirarla e al MIUR di chiarire che comunque non si applicava né al comparto della scuola, né agli altri comparti pubblici della conoscenza.

Il MIUR, a sua volta, ha emanato la [nota 5181/14](#) diretta al personale alle sue dipendenze (dipendenti del MIUR e dipendenti degli uffici periferici) per fornire indicazioni su come applicare la suddetta circolare della Funzione Pubblica. Subito dopo, su forte pressione della stessa FLC, lo stesso MIUR [ha anche chiarito](#) che **tali indicazioni non riguardavano il personale della scuola**

In assenza di una presa di posizione specifica da parte del MIUR per il personale della scuola, a fine maggio la FLC [ha impugnato](#) la circolare 2/14 al TAR del Lazio (siamo in attesa del suo esame da parte dei giudici).

Successivamente (a metà settembre 2014) il Dipartimento della Funzione Pubblica [trasmette all'Aran](#) un **atto d'indirizzo in base al quale convocare i sindacati** confederali di tutto il pubblico impiego al fine di pervenire ad un accordo quadro valido per tutti i comparti pubblici su tutta la materia. Lo scopo dell'iniziativa presa dalla Funzione Pubblica è evidente: definire in modo pattizio una norma comune in tutto il pubblico impiego sulla complessa materia delle assenze (permessi retribuiti, permessi orario, gravi patologie, congedi orario per maternità, diritto allo studio anche al personale precario), superare l'empasse in cui si è ora su questa delicata materia a causa di improvvisi interventi unilaterali (legge prima e circolare della stessa Funzione Pubblica poi) e superare il numeroso contenzioso che nel frattempo si è generato, visto che sono in ballo diritti fondamentali quale quello alla prevenzione della salute.

**Tale trattativa è tutt'ora in corso e procede** (anche se molto a rilento).

Dall'atto d'indirizzo, intanto, si evince un punto importante viene affermato da parte dello stesso Dipartimento della Funzione Pubblica: **i permessi retribuiti** che la legge ha previsto **per l'effettuazione di visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche ed esami diagnostici dovranno essere "computati (nell'accordo quadro da stipulare) nel limite massimo di comportamento della malattia"**. Dunque, a parere dello stesso ministero della Funzione Pubblica, è evidente che si tratta comunque di permessi dovuti, che gli stessi non possono rientrare nei limiti quantitativi dei permessi previsti dai singoli contratti di comparto per "motivi personali" (3 soli giorni l'anno per gli Ata e 3 + 6 di ferie per i docenti nella scuola, art. 15 c. 2 del CCNL/07), né nei limiti dei permessi brevi (art. 16 del CCNL/07) perché **si tratta di "permessi aggiuntivi"** a cui si ha comunque diritto ("permesso giustificato" come afferma la stessa legge) e rientranti nel limite di comportamento massimo della malattia.

**È la tesi che sin da subito la FLC ha sostenuto.**

Ora prendiamo atto, con soddisfazione, che anche la Direzione Scolastica Regionale del Veneto afferma con una [nota](#) che, in attesa degli sviluppi della trattativa all'Aran, la circolare 2/14 della Funzione Pubblica **non si applica alla scuola** e che le assenze del personale continuano ad essere regolate dal CCNL.

La FLC auspica che analogo chiarimento, sollecitato da tutti i sindacati, venga quanto prima emanato anche dal MIUR per tutto il personale della scuola al fine di uniformare i comportamenti su tutto il territorio nazionale.

Infine, **auspichiamo una rapida e positiva conclusione della trattativa all'Aran sull'intera materia.**

- [nota usr veneto del 4 febbraio 2015 assenze per visite terapie esami diagnostici](#)

**Chiusura scuole o impossibilità a prestare servizio per neve Non c'è alcun obbligo di recuperare il servizio che non è stato possibile prestare.**

**Non c'è alcun obbligo di recuperare il servizio che non è stato possibile prestare.**

Il **ritardo** nel prendere servizio, o l'**assenza** dal servizio, per **cause non imputabili alla volontà del lavoratore** (la situazione di emergenza neve è tra queste) può essere assimilata alla fattispecie che rientra in quella prevista dal codice civile.

L'art. 1256 del cod. civile afferma: "*L'obbligazione si estingue quando, per una causa non imputabile al debitore, la prestazione diventa impossibile*"

Al successivo art. 1258 sempre del cod. civile, si legge: "*La stessa disposizione si applica quando, essendo dovuta una cosa determinata, questa ha subito un deterioramento, o quando residua alquanto dal perimento totale della cosa*".

Da quanto sopra si evince chiaramente che **non è dovuto alcun recupero**, da parte del lavoratore (docente o ATA che sia), per le ore di lavoro eventualmente non prestate, fermo restando il diritto alla retribuzione.

Di conseguenza la chiusura della scuola per allerta meteo, o per una nevicata straordinaria, rappresenta l'obiettivo perseguito dall'autorità e finalizzato ad una **tutela della pubblica incolumità e del patrimonio** che trascende il pubblico interesse allo svolgimento del servizio scolastico, quindi rientra certamente nella fattispecie regolata dal codice civile.

Anche se l'impossibilità della prestazione fosse solo temporanea, il debitore, finché essa perdura, non è responsabile del ritardo dell'adempimento. Per cui sia il docente, che il personale ATA, in qualità di debitore, estingue qualsiasi obbligo di servizio, in quanto **la prestazione del servizio è ritenuta ufficialmente impossibile** e, quindi, non è soggetto ad alcun tipo di recupero.

Inoltre va ricordato che è fatta salva anche la regolarità dell'anno scolastico per la quale, il comma 3 dell'art. 74 del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, stabilisce in almeno 200 giorni di lezione la validità di un anno scolastico. Su questo aspetto, nel febbraio 2012, in occasione della chiusura delle scuole di Roma a causa di una forte nevicata, il MIUR emise una nota in cui specificò che, "*al verificarsi di eventi imprevedibili e straordinari come un'allerta meteo che inducano i Sindaci ad adottare ordinanze di chiusura delle sedi scolastiche, si deve ritenere che è fatta comunque salva la validità dell'anno scolastico, anche se le cause di forza maggiore, consistenti in eventi non prevedibili e non programmabili, abbiano comportato, in concreto, la discesa dei giorni di lezione al di sotto del limite dei 200, per effetto delle ordinanze sindacali di chiusura delle scuole*".

In conclusione:

nulla deve essere recuperato in caso di chiusura della scuola o di sospensione dell'attività didattica per evento imprevedibile o per oggettiva impossibilità di espletare la prestazione lavorativa;

è fatta salva anche la validità dell'intero anno scolastico in caso che la chiusura prolungata delle scuole faccia scendere il limite delle lezioni annue al di sotto dei fatidici 200 giorni.

Mettiamo a disposizione dei colleghi un **fac simile di lettera** da inviare all'amministrazione qualora venisse richiesto il recupero per la mancata prestazione lavorativa nei giorni di chiusura della scuola o di sospensione dell'attività didattica.

**ALLEGATI**

[recupero ore servizio chiusura scuole per neve fac simile lettera](#)

## I permessi retribuiti per motivi personali o familiari

**Quesito** del 24/05/2014

Un docente richiede di fruire di due giorni consecutivi di permesso retribuito, per i primi di giugno in continuità con la festa della repubblica, motivando genericamente con "improrogabili motivi familiari".

Consapevole del fatto che il DS non abbia discrezionalità sulla concessione dei permessi retribuiti, tuttavia rilevo che la motivazione dovrebbe avere una formulazione circostanziata e puntuale anche in considerazione del fatto che si tratta degli ultimi giorni di scuola.

### Risposta

L'art. 15, comma 2, del CCNL/2007 prevede che il dipendente ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, può fruire di sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9, prescindendo dalle condizioni previste in tale norma.

Quest'ultima possibilità tuttavia è stata esclusa dall'art. 1, comma 54 della legge 228/2012 che ha disposto che il personale docente fruisce delle ferie nei giorni di sospensione delle lezioni definiti dai calendari scolastici regionali, ad esclusione di quelli destinati agli scrutini, agli esami di Stato e alle attività valutative. Durante la rimanente parte dell'anno la fruizione delle ferie è consentita per un periodo non superiore a sei giornate lavorative subordinatamente alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale senza che vengano a determinarsi oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.

Il successivo comma 56 prevede che le disposizioni di cui ai commi 54 e 55 non possono essere derogate dai contratti collettivi nazionali di lavoro e le clausole contrattuali contrastanti saranno disapplicate dal 1° settembre 2013.

Sul tema della fruizione dei permessi retribuiti per motivi personali o familiari si è espresso autorevolmente l'Aran in un Orientamento applicativo pubblicato sul sito istituzionale il 17/10/2011, affermando che l'art. 15, comma 2, primo periodo, esplicita chiaramente che il diritto ai permessi retribuiti per motivi personali o familiari (norma comune per il personale docente ed ATA) è subordinata ad una richiesta (...a domanda...) del dipendente documentata "anche mediante autocertificazione".

Anche il secondo periodo dello stesso comma consente al personale docente – con la stessa modalità (richiesta) e allo stesso titolo (motivi personali o familiari) – la fruizione di sei giorni di ferie durante l'attività didattica stabilendo, però, che se richiesti ai sensi dell'art.13, comma 9 (ferie), sono concessi in subordine "alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti".

La previsione contrattuale generica ed ampia di "motivi personali o familiari" e la possibilità che la richiesta di fruizione del permesso possa essere supportata anche da "autocertificazione", a parere dell'Agenzia, esclude un potere discrezionale del dirigente scolastico il quale, nell'ambito della propria funzione è preposto al corretto ed efficace funzionamento dell'istituzione scolastica nonché alla gestione organizzativa della stessa.

Le sentenze del Tribunale di Monza (Sent. 288/11, R.G. 595/10 del 12/05/2011) e successivamente quelle del Tribunale di Lagonegro (Sent. n. 309/2012 del 4/04/2012), Tribunale di Campobasso (Sent. n. 749 del 27/11/2012) e Tribunale di Potenza (Sent. n. 544/2013 del 4/10/2013) riconoscono ai docenti ricorrenti il diritto a fruire dei 3 giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari previsti all'art. 15 c. 2 del CCNL/2007 e dei 6 giorni di ferie se richiesti a tale

scopo. Tale richiesta, se motivata con documentazione o anche con puntuale autocertificazione da parte del docente, non è soggetta a valutazione discrezionale da parte del dirigente scolastico.

In particolare la sentenza di Monza precisa che nessuna discrezionalità è lasciata al dirigente scolastico in merito all'opportunità di autorizzare il permesso e le ferie per queste ipotesi, né, in particolare, gli è consentito di comparare le esigenze scolastiche con le ragioni personali o familiari certificate per cui il permesso è richiesto, ma avrà solo un controllo di tipo formale in merito alla presentazione della domanda ed all'idoneità della documentazione a dimostrare la sussistenza delle ragioni poste a base della domanda; né, tanto meno, è consentito al dirigente scolastico porre delle regole preventive che vietino o restringano la possibilità per i docenti di usufruire dei permessi o delle ferie in periodo di attività didattica, qualora queste siano richieste per motivi personali o familiari.

Evidentemente le motivazioni di famiglia vanno esplicitate affinché l'amministrazione possa valutarne la pertinenza.

Concludendo, si ritiene che, per fruire dei tre giorni di permesso retribuito i docenti debbano preventivamente motivare con documentazione o anche con autocertificazione le ragioni della richiesta, ma il dirigente non ha titolo a valutarla discrezionalmente poiché il suo intervento deve limitarsi a un mero controllo di tipo formale.

Fonte: <http://www.anppiemonte.it/forum1405.htm> (ANP = Associazione Nazionale Presidi)

## In breve dal sito nazionale Flc Cgil

### [La scuola giusta comincia dall'infanzia](#)

*10/02/2015* La FLC punta i riflettori sulla qualità della scuola dell'infanzia, considerata strategica nella lotta alla dispersione scolastica, ma totalmente assente dalla Buona Scuola di Renzi. Ad aprile ne parliamo in un convegno.

### [Il MIUR chiarisce: il pagamento scisso dell'IVA è dovuto anche dalle scuole](#)

*10/02/2015* Con la nota del 6 febbraio la Direzione generale per le Risorse fornisce indicazioni. Per la FLC un inutile appesantimento per le scuole.

### [Licei artistici: ritornano i "modelli viventi"](#)

*09/02/2015* Con una nota il MIUR ne prevede l'utilizzo nell'ambito dell'indirizzo Arti figurative.

### [Indennità DSGA reggenti: il pagamento a partire dalla rata di marzo 2015](#)

*09/02/2015* Lo comunica in una nota NoiPA, il sistema informativo del MEF.

### [La scuola cattiva non comincia dai prof.](#)

*09/02/2015* La FLC CGIL Modena commenta un articolo pubblicato nei giorni scorsi su il Resto del Carlino.

### [Rapporto di Autovalutazione: per il MIUR è solo un adempimento burocratico](#)

*09/02/2015* Il MIUR chiede alle scuole di compilare il "Questionario scuola" entro il 28 febbraio

### [Rapporto di Autovalutazione e Questionario scuola: si parte malissimo!](#)

09/02/2015 Il MIUR impone tempi strettissimi e un approccio tutto burocratico all'autovalutazione

□ ["La Buona Scuola": il 16 febbraio il Ministro Giannini incontra i sindacati](#)

06/02/2015 Dopo la decisa presa di posizione unitaria dei sindacati, il Ministro dell'Istruzione convoca le organizzazioni sindacali.

□ [Istituti Tecnici Superiori: avvio delle attività di monitoraggio e valutazione](#)

06/02/2015 Con una nota il MIUR emana le istruzioni operative.

## **DA USR LOMBARDIA E/O AT MANTOVA**

### ***Le notizie dell'ultima settimana***

#### **Ultime comunicazioni**

#### **11 feb 15 - Piano di dimensionamento scolastico regionale a.s. 2015-16: effetti in provincia di Mantova**

Istituzioni e soppressioni di scuole nel territorio mantovano per effetto del piano di dimensionamento regionale a partire dal 1° settembre 2015.

#### **10 feb 15 - Giornate di formazione sulle tecnologie didattiche**

Il 6 e 11 marzo 2015 presso l'Auditorium di San Giorgio di Mantova.

#### **10 feb 15 - Presentazione domanda di cessazione beneficiari sesta salvaguardia (Legge 147/2014)**

I soggetti beneficiari della legge 147/2014 possono fare domanda di cessazione entro il 2 marzo 2015.

#### **10 feb 15 - Sistema Nazionale di Valutazione: elenco dei referenti provinciali e formatori**

Individuati i referenti provinciali e i formatori per l'avvio del SNV.

#### **10 feb 15 - Sistema Nazionale di Valutazione: indicazioni operative relative alle misure di accompagnamento per il SNV – Attività formative**

Le attività formative inerenti al processo di autovalutazione avranno inizio nel mese di marzo 2015.

#### **9 feb 15 - Decreti di individuazione sedi CTS e azioni di formazione 2015**

L'USR Lombardia individua le sedi provinciali e i referenti regionali CTS e BES.

#### **9 feb 15 - Graduatorie di istituto di seconda fascia del personale ATA: avviso di pubblicazione delle graduatorie definitive**

Il 10 febbraio 2015 le scuole pubblicano le graduatorie di istituto di II fascia definitive del personale ATA.

#### **9 feb 15 - Corsi di formazione DITALS di I livello – iscrizioni**

Sono aperte le iscrizioni per il corso di formazione DITALS di I livello che si terrà presso l'IC di San Giorgio.

### » [Rassegna stampa](#) »

#### Oggi sui quotidiani

- Gli articoli di febbraio 2015
- [Scuola, il ministero si cancella i debiti con le scuole](#)

*11/02/2015* In una lettera inviata alle scuole, il ministero dell'istruzione chiede di cancellare i debiti che ha nei confronti delle stesse risalenti già al periodo Moratti.

- [Il ministero cancella i debiti con le scuole. E scoppia la rivolta](#)

*11/02/2015* **la Repubblica**: Due lettere da Roma propongono il condono tombale. Gli istituti bolognesi perderebbero 1 milione e 300mila euro.

- [Scuola, dal governo solo buoni propositi](#)

*11/02/2015* **il manifesto**: Come distruggere l'istruzione. Sindacato e studenti contro i «buoni propositi» del governo. Dura reazione di Flc-Cgil e studenti Uds: «I 24 propositi del ministro Giannini continuano la devastazione dell'istruzione»

- [Riforma per legge o per contratto? La Buona Scuola a un bivio. Pericoloso](#)

*11/02/2015* **Tuttoscuola**: Se, come tutto fa pensare, non vi sarà trattativa e spazio di modifica, si può essere certi che per la scuola si annuncia una primavera molto calda.

- [Le prove Invalsi? Avviliscono gli esami e il ruolo dei prof, per colpa di esperti chiusi nel guscio](#)

*11/02/2015* **La Tecnica della Scuola**: Non ho nulla contro le prove, ma inserendole in terza media si arriva a "conturbare l'esito dell'esame" e, ancora peggio, "a stimolare insegnanti e studenti a studiare una nuova materia"

- [Rsu: confermata l'eleggibilità del personale a tempo determinato](#)

*11/02/2015* **La Tecnica della Scuola**: Sottoscritto definitivamente all'Aran il CCNQ per le modifiche all'ACQ per la costituzione delle Rsu

- [Scienze in inglese alle elementari? Già che ci siamo aboliamo l'italiano](#)

*11/02/2015* **Corriere della sera**: di Sebastiano Vassalli

- [Istruzione: Pantaleo \(Flc Cgil\), da governo nessuna svolta](#)

*11/02/2015* **Rassegna.it**: "Se sono questi i provvedimenti che l'esecutivo intende attuare sarà inevitabile la mobilitazione di tutti i comparti della conoscenza"

- [Le nuove sfide della laicità](#)

*11/02/2015* **ScuolaOggi**: di DArio Missaglia

- [Renzi lascia a piedi 20 mila prof](#)

10/02/2015 **ItaliaOggi**: Verso il dl sulla Buona scuola: il governo punta a svuotare le Gae, per gli altri il concorso. Tanti i precari delle liste di istituto che rischiano il contratto

- [Sindacati pronti alla mobilitazione: sulla riforma nessun dialogo](#)

10/02/2015 **ItaliaOggi**: Cgil, cisl e Uil protestano il prossimo 17 febbraio. dalla Giannini intanto arriva la convocazione

- [Lombardia: la Flc Cgil denuncia, diritto allo studio alla rovescia](#)

10/02/2015 **Rassegna.it**: Il sindacato della scuola, con l'associazione "NonUnoDiMeno", hanno protestato davanti al Pirellone per chiedere che il sostegno riservato agli studenti delle scuole statali con basso reddito sia equiparato a quello degli omologhi delle scuole private

- [Perchè l'inchiesta di Presa Diretta sulla scuola non mi è piaciuta](#)

10/02/2015 **OrizzonteScuola**: Ci sono tante imprecisioni e inesattezze, e voglio essere leggero, come ci sono tante cose non dette che si potevano dire.

- [La Cgil attacca: replicano gli Ifts Confindustria: no, funzionano](#)

10/02/2015 **ItaliaOggi**: E la camusso rilancia: biennio unico alle superiori

- [«Presa Diretta» e i mali della scuola: il governo si offende sui social](#)

10/02/2015 **Corriere della sera**: Precari, fondi insufficienti, scuole che «senza il contributo dei genitori non aprirebbero nemmeno». I politici rispondono via Twitter: «Ricostruzione a senso unico»

- [Precari Ata, uno su cento ce la fa](#)

10/02/2015 **ItaliaOggi**: Al lumicino le chance di supplenza per i 300mila iscritti. La legge di Stabilità ha ridotto i posti in organico e vietato le supplenze fino a 7 giorni

- [Un mese dal 7 gennaio 2015: leggendo Sottomissione di Michel Houellebecq](#)

09/02/2015 **La Tecnica della Scuola**: di Aluisi Tosolini

- [Presa Diretta fa un ritratto impietoso della scuola italiana](#)

09/02/2015 **La Tecnica della Scuola**: Manutenzione scarsa o inesistenze, laboratori finanziati dalle famiglie, genitori che provvedono a ripulire e tinteggiare, Miur che non vuole restituire alle scuole i soldi anticipati per pagare le supplenze:

- [La forza dei diritti](#)

09/02/2015 **La Tecnica della Scuola**: di Nadia Urbinati

- [La lettura digitale ci cambierà?](#)

08/02/2015 **Corriere della sera**: Le nuove tecnologie potrebbero ridurre le nostre capacità di attenzione e di comprensione dei testi, trasformando anche il modo di intendere il sapere

- [Buona Scuola, il rebus assunzioni. E c'è chi propone per i nuovi prof un "esame" dopo un anno](#)



*08/02/2015* **la Repubblica**: Nella maggioranza resta aperta la discussione su come individuare definitivamente i circa 150mila nuovi docenti che la riforma dovrebbe mettere in campo

- [Expo e la scuola. «Porteremo 2 milioni di ragazzi a Milano»](#)

*08/02/2015* **Corriere della sera**: Il ministro Giannini: gemellaggi con 63 Paesi, 2.500 studenti lombardi - i «volontari per un giorno» - accoglieranno nei padiglioni i loro «colleghi» da tutta Italia e dal mondo

- [Riforma, Giannini convoca i sindacati lunedì 16 febbraio per un confronto](#)

*08/02/2015* **La Tecnica della Scuola**: Al centro dell'incontro vi saranno le linee guida, riviste e corrette, su "La Buona scuola":

- [CGIL. Come far funzionare la scuola in 32 mosse](#)

*07/02/2015* **OrizzonteScuola**: La FLC CGIL propone una serie di azioni per liberare la scuola dalle molestie burocratiche, semplificare il lavoro, dare certezze alla progettazione didattica.

- [Per la Flc bastano 32 azioni per far funzionare la scuola](#)

*07/02/2015* **La Tecnica della Scuola**: Collaborazione e semplificazione, anche per mettere ordine a una legislazione confusa che pretende di applicare alla scuola norme concepite per altri uffici amministrativi.

## HANNO SCRITTO, HANNO DETTO

### Incontro al MIUR sui controlli delle Ragionerie provinciali

**Ancora nulla di fatto nell'incontro al MIUR, che si è limitato ad acquisire i dati sui rilievi delle Ragionerie prima di affrontare nel vivo il problema.**

**12/02/2015**

Nell'ambito dell'**incontro**, che si è svolto l'**11 febbraio 2015**, abbiamo **ripreso il confronto col MIUR** sulle problematiche inerenti l'applicazione degli istituti contrattuali da parte delle ragionerie Provinciali.

Il **Ministero** si è, tuttavia, **limitato ad acquisire i dati presentati dalla FLC CGIL** e si è riservato di esaminare e approfondire quanto prima i materiali consegnati, riguardanti le varie tipologie di casi, prima di affrontare il problema.

**La riunione è stata dunque aggiornata**, previa conferma, al prossimo **martedì mattina 17 febbraio**.

**Sono anni che ci stiamo battendo per un raccordo più funzionale tra i Ministeri**, tra uffici centrali e quelli periferici, per arrivare ad un coordinamento e ad una semplificazione amministrativa che garantisca uguale trattamento a tutti i lavoratori.

**Per la FLC CGIL è urgente risolvere** una volta per tutte **la questione** delle interpretazioni difformi da parte delle Ragionerie provinciali, che determinano un'ingerenza inaccettabile nei diritti giuridici ed economici stabiliti dal Contratto.

Per questo **abbiamo proposto** che la Dirigenza MIUR e MEF concertino una modalità che risolva alla radice tale problema.

**Film: Il lavoro che non c'è... immaginare il futuro**



**QUEL FILM SUL LAVORO E LA DIGNITA' DA RITROVARE**

di Stefano Rodotà

"Si scrive e si parla molto della dignità, ma questa parola scompare immediatamente proprio quando i fatti quotidiani imporrebbero di tener conto del principio che essa evoca. Troppi politici si rifugiano in un realismo ipocrita per sostenere che si tratta di un principio che impone oneri troppo gravosi; i giuristi scoprono che siamo di fronte ad un riferimento troppo generico perché si possa invocarlo come base di interventi concreti. E allora serve un altro occhio, capace di guardare a fondo nella società e nelle sue dinamiche, per mostrarci quanto possano essere grandi i guasti prodotti dall'abbandono di quel principio fondativo di libertà e diritti.

Lo hanno fatto Jean-Pierre e Luc Dardenne con un film — Due giorni, una notte — sulla condizione umana nel tempo del lavoro difficile o negato. La storia è nota, ci racconta della perdita e della riconquista della dignità ed appartiene alle "scelte tragiche" di cui ha parlato un giurista come Guido Calabresi e che si stanno moltiplicando nella vita d'ogni giorno. Un'operaia viene chiusa in un meccanismo infernale..."

(Estratto dell'articolo da la Repubblica, 1 dicembre 2014)

**LA CGIL DI GUASTALLA  
in collaborazione con il  
CIRCOLO GULLIVER  
DI DOSOLO**

Nell'ambito degli incontri sul tema:  
"Il lavoro che non c'è...  
immaginare futuro"

Presentano

**VENERDÌ 13 FEBBRAIO  
2015 ALLE ORE 20.30**

Presso il **Cinema Comunale**  
Via Cerati, 9 - Dosolo (MN)

**LA PROIEZIONE  
DELL'ULTIMO FILM  
DEI FRATELLI DARDENNE**

**Al termine della proiezione**

*il Direttore della Gazzetta di Mantova*

**PAOLO  
BOLDRINI**

**intervista**

*il Segretario Generale della FIOM*

**MAURIZIO  
LANDINI**

sui temi del

***Lavoro e dell'attualità politica e  
sindacale in Italia e in Europa***



La Cgil di Guastalla e il Circolo Gulliver di Dosolo informano che purtroppo **Maurizio Landini non riuscirà ad essere presente alla proiezione del film "due giorni, una notte" e alla successiva intervista**, programmate per venerdì 13 febbraio alle ore 20.30 **presso il Cinema Comunale di Dosolo**, a causa dell'adesione della Fiom e della Cgil alla manifestazione nazionale di sabato 14 febbraio 2015 "*Dalla parte giusta. È cambiata la Grecia, cambiamo l'Europa*" che lo obbliga ad essere a Roma già nella stessa serata di venerdì.

La CGIL e la Fiom infatti manifesteranno Sabato a Roma per cambiare la politica economica europea, convinti che l'austerità abbia portato ad una vera e propria regressione storica.

**Venerdì 13 febbraio alle ore 20.30 è comunque confermato il programma dell'iniziativa con la proiezione del film "due giorni, una notte" a cui seguirà l'intervista sempre condotta dal Direttore della Gazzetta di Mantova Paolo Boldrini.**

**Sarà Gianni Rinaldini ad essere presente all'iniziativa di domani sera presso il Cinema Comunale di Dosolo** al posto di Maurizio Landini.

**Rinaldini**, Dirigente Nazionale Cgil, già Segretario Fiom Cgil Nazionale prima di Landini e **autore del libro "in basso a sinistra. Politica, Sindacato e conflitti sociali tra globalizzazione e crisi. L'anomalia chiamata Fiom"** .

Il libro che è stato scritto insieme al giornalista Gabriele Polo, ricostruisce gli ultimi 30 anni tra politica e sindacato. Rinaldini con un racconto in prima persona, e poi in dialogo col giornalista Polo, porta a galla un "diario di viaggio" nella storia della sinistra, del sindacato e dei movimenti negli anni in cui la lotta di classe è stata fatta dal capitale: dall'autunno '80 in Fiat al crollo del Muro di Berlino, dalla fine del Pci all'era berlusconiana, dalla ritirata sindacale alla precarietà del lavoro, dalla finanziarizzazione alla recessione economica.

Comunque Maurizio Landini si è impegnato a passare dal Cinema di Dosolo in occasione della proiezione di un altro film sui temi del lavoro.

Cgil Zona di Guastalla e Circolo Gulliver di Dosolo



**LUNEDI' 2 MARZO 2015 – ORE 9.15-13.15**

Presso l' ITIS "MOLINARI" di MILANO  
Via Crescenzago, 110  
(metro **linea Verde** –fermata Cimiano - a 100 metri)

## **LA PROFESSIONE DEL DSGA, TRA DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E AUTONOMIA SCOLASTICA**

### **SEMINARIO REGIONALE**

***“RIFLESSIONI SUL RICONOSCIMENTO DELLA SPECIFICITA' DELLA FIGURA DEL  
DSGA: IL REGOLAMENTO DI CONTABILITA', MOBILITA' E ORGANICI, VERTENZA  
PER LA RICOSTRUZIONE DI CARRIERA, PIATTAFORMA CONTRATTUALE”***

Introduce:

**Tobia Sertori** - Segretario Generale Regionale FLC Cgil Lombardia

Ne parliamo con:

- **Fernando Tribi**, D.S.G.A. componente del gruppo di lavoro nazionale presso il MIUR  
per la revisione del Regolamento di contabilità;

-Rappresentante **USR Lombardia**, *“L'Amministrazione Centrale e le Scuole, un  
rapporto difficile”*

### ***Interventi dei partecipanti***

Conclude:

**Annamaria Santoro** - Segretaria Nazionale FLC Cgil

Coordina i lavori:

**Antonella Poli** – Segretaria regionale Flc Cgil Lombardia

Sarà rilasciato attestato di partecipazione

**Per partecipare al seminario si prega di compilare la scheda allegata e di  
inviarla entro il 24 febbraio p.v. a [antonella.poli@cgil.lombardia.it](mailto:antonella.poli@cgil.lombardia.it)**

L'iniziativa essendo organizzata da soggetto qualificato per aggiornamento (DM 08.06.2005), è automaticamente autorizzata ai sensi degli artt.64 e 67 del CCNL 2006/2009 del Comparto scuola, con esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi.

Proteo Fare Sapere Lombardia



\_\_\_\_\_ Scheda di iscrizione \_\_\_\_\_



## SEMINARIO DI STUDIO

### **LA PROFESSIONE DEL DSGA, TRA DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO E AUTONOMIA SCOLASTICA**

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

DATA \_\_\_\_\_ LUOGO DI NASCITA \_\_\_\_\_

RESIDENTE A \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_)

IN VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_

TEL \_\_\_\_\_ CELL \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_

Sede di servizio: \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**INOLTRE LE ADESIONI ENTRO IL 24 FEBBRAIO ALL'INDIRIZZO EMAIL**  
**[Antonella.poli@cgil.lombardia.it](mailto:Antonella.poli@cgil.lombardia.it)**

Informativa ai sensi dell'art. 13 del DLgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali"  
Proteo Fare Sapere non raccoglie dati sensibili, tratta i dati personali con mezzi elettronici ad accesso riservato al personale addetto, predispone misure di sicurezza informatica necessarie per ridurre al minimo il rischio di violazione della privacy dei suoi utenti da parte di terzi, tratta i dati secondo principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati.